

Delibera n° 2535

Estratto del processo verbale della seduta del
14 dicembre 2017

oggetto:

POR FESR 2014-2020. INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE.
DOMANDA DI ANTICIPO DEI CONTRIBUTI. MODIFICA IMPORTO ANTICIPABILE.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	presente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	assente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n.1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Visto il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Vista la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 5 giugno 2015 n. 14;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale 9 ottobre 2015, n. 1954, e successive modifiche e integrazioni, anche con riferimento all'assegnazione delle risorse del Programma aggiuntivo regionale (PAR) ;

Visto l'art. 131, paragrafo 4 del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1303/2013 il quale prevede che *"in deroga al paragrafo 1, nel caso degli aiuti di Stato, la domanda di pagamento può includere gli anticipi versati al beneficiario dall'organismo che concede l'aiuto qualora siano soddisfatte le seguenti condizioni cumulative: a) tali anticipi sono soggetti a una garanzia fornita da una banca o da qualunque altro istituto finanziario stabilito in uno Stato membro o sono coperti da uno strumento fornito a garanzia da un ente pubblico o dallo Stato membro; b) tali anticipi non sono superiori al 40 % dell'importo totale dell'aiuto da concedere a un beneficiario per una determinata operazione; c) tali anticipi sono coperti dalle spese sostenute dai beneficiari nell'attuazione dell'operazione e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente presentati al più tardi entro tre anni dall'anno in cui è stato versato l'anticipo o entro il 31 dicembre 2023,*

se anteriore; in caso contrario la successiva domanda di pagamento è rettificata di conseguenza. la domanda di pagamento, nel caso degli aiuti di Stato, può includere gli anticipi versati al beneficiario dall'organismo che concede l'aiuto";

Richiamate le proprie Deliberazioni n. 647 del 22.04.2016 (Azione 1.2.a.1 – Incentivi alle imprese per attività di innovazione - Aree di specializzazione agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart Health), n. 1233 del 30.06.2017 (Azione 1.2.a.1 – Incentivi alle imprese per attività di innovazione di processo e dell'organizzazione- Aree di specializzazione agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart Health), n. 1321 del 15.07.2016 (Azione 1.2.a.2 – Industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione), n. 1831 del 29.09.2017 (Azione 1.2.a.2 – Incentivi alle imprese per attività di industrializzazione dei risultati della ricerca industriale, sviluppo sperimentale ed innovazione - Aree di specializzazione agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart Health), n. 646 del 22.04.2016 (Azione 1.3.a.1 – Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale – Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche), n. 1232 del 30.06.2017 (Azione 1.3.a.1 – Incentivi alle imprese per attività collaborativa di ricerca industriale e sviluppo sperimentale – Aree di specializzazione agroalimentare e filiere produttive strategiche. Bando 2017), n. 849 del 13.05.2016 (Azione 1.3.b.1 – Incentivi per progetti “standard” e “strategici” di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – Aree di specializzazione tecnologico marittime e smart health), n. 1489 del 4.08.2017 (Azione 1.3.b.1 – Incentivi per progetti “standard” e “strategici” di R&S da realizzare attraverso partenariati pubblico privati – Aree di specializzazione tecnologico marittime e smart health), n. 2134 del 6.11.2017 (Azione 1.4.b Sostegno alla creazione ed al consolidamento di start-up innovative ed alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca – Aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health), n. 579 del 31.03.2017 (Azione 2.2.a.1 – Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive – Interventi nell'area di crisi dell'Isontino), n. 1898 del 7.10.2016 (Azione 2.3.a - Aiuti agli investimenti tecnologici delle PMI), n. 572 del 31.03.2017 (Azione 2.3.b – Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT), con le quali sono stati approvati i bandi ivi indicati inerenti misure di aiuto alle imprese, nei quali è prevista la possibilità per i beneficiari di ottenere un anticipo, nella misura massima del 40%, dell'importo concedibile, previa acquisizione di fidejussione bancaria o assicurativa o altra idonea garanzia patrimoniale di importo almeno pari alla somma da erogare, maggiorata di eventuali interessi, calcolati secondo quanto previsto dall'art. 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e fatti salvi gli ulteriori requisiti previsti dai singoli bandi;

Tenuto conto che il limite massimo dell'anticipo è regolato dagli atti di approvazione dei bandi, fermo restando quanto previsto dal sopra citato art. 131, paragrafo 4, secondo il quale, per le misure di aiuto di stato, possono essere dichiarati alla CE, ai fini della domanda di pagamento, gli anticipi fino al 40% del contributo concesso;

Considerato che, allo stato attuale, lo strumento dell'anticipo è stato utilizzato dai beneficiari in maniera sporadica e limitata e che il Partenariato, nell'ultimo incontro avuto in preparazione della III° riunione del Comitato di Sorveglianza (ottobre 2017), ha segnalato che la percentuale del 40% di anticipo non risulterebbe appetibile per le imprese, anche in relazione ai costi connessi per il rilascio delle necessarie garanzie, mentre un importo più elevato dell'anticipo concedibile rappresenterebbe un'opportunità interessante per i beneficiari, che avrebbero un accesso agevole alla liquidità necessaria per la realizzazione degli investimenti previsti;

Considerato altresì che, in vista della prima misurazione delle performances finanziarie del Programma al 31.12.2018, si rende necessario porre in essere ogni opportuna azione finalizzata all'incremento delle spese certificabili nell'anno 2018, al fine di raggiungere i target di spesa relativi all'N+3 e per l'effetto ottenere l'assegnazione della riserva di performance pari al 6% della dotazione finanziaria dei 4 assi operativi del POR e che l'incentivazione del ricorso allo strumento degli anticipi, seppure limitatamente alla misura del 40%, consentirebbe di concorrere significativamente a tale obiettivo;

Ritenuto opportuno, in ragione delle motivazioni sopra indicate ed in linea con quanto già a suo tempo previsto nella Programmazione 2007/2013 (ove la percentuale di anticipo prevista dai bandi era pari al 70% del contributo concedibile), elevare la percentuale dell'anticipo richiedibile dai beneficiari dalla misura del 40% attualmente

prevista alla misura del 70%, modificando in tal senso le previsioni delle richiamate Deliberazioni e degli allegati bandi;

Ravvisata la necessità di garantire, secondo principio di equità e trasparenza, a tutti i beneficiari l'opportunità di accedere all'anticipazione nella misura del 70%;

Ritenuto pertanto opportuno far decorrere tale modifica dalla data di approvazione del presente atto, assegnando per l'effetto il termine di 90 giorni dalla predetta data per la presentazione delle domande di anticipo nella misura del 70%, fermo restando il termine eventualmente più favorevole previsto da ciascun bando;

Ritenuto pertanto opportuno prevedere la possibilità anche per i beneficiari che avessero già chiesto l'anticipo nella misura del 40% di presentare ulteriore richiesta entro i limiti del 70% dell'importo concedibile, previa integrazione della garanzia già rilasciata e comunque nel termine di 90 giorni dall'approvazione del presente atto o in quello eventualmente più favorevole previsto dal bando per la richiesta di anticipo;

Ritenuto a tal fine necessario divulgare con gli opportuni mezzi la presente iniziativa, al fine di portare a conoscenza di tutti i soggetti eventualmente interessati l'esistenza di tale possibilità;

Su proposta dell'Assessore per le attività produttive, turismo e cooperazione,

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. di modificare i bandi approvati con le Deliberazioni in premessa citate, elevando la misura dell'importo concedibile a titolo di anticipo dalla misura del 40% attualmente previsto alla misura del 70% del contributo;
2. di assegnare per l'effetto ai beneficiari il termine di 90 giorni dalla data di approvazione della presente Deliberazione per la presentazione delle domande di anticipo nella misura del 70%, fermo restando il termine eventualmente più favorevole previsto da ciascun bando;
3. di prevedere inoltre per i beneficiari che avessero già chiesto l'anticipo nella misura del 40% la possibilità di presentare ulteriore richiesta entro i limiti del 70% dell'importo concedibile, previa integrazione della garanzia già rilasciata e comunque nel termine di 90 giorni dall'approvazione del presente atto o in quello eventualmente più favorevole previsto dal bando per la richiesta di anticipo;
4. La presente deliberazione verrà pubblicata sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul BUR.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE